Decreto Dirigenziale n. 381 del 16/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DELLA SEZIONE BOSCHIVA 1 - 2 - 3 LOC. BRECCELLE" NEL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - PROPOSTO DAL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - CUP 6462.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza*";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10.05.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 678775 in data 17.09.2012 e prot. regionale n. 776541 del 24.10.2012 il Comune di San Martino Valle Caudina (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio della Sezione boschiva 1 - 2 - 3 loc. Breccelle", richiedente il Comune di San Martino Valle Caudina (AV);

b. che con prot. n. 904023 del 6.12.2012 la Regione Campania ha chiesto integrazioni;

c. che con nota acquisita al prot. regionale n. 9601 del 07.01.2013 il Comune di San Martino Valle

Caudina (AV) ha integrato;

d. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello, dalla Dott.ssa Lucilla Fusco e dall'Arch. Gabriele Cozzolino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11.07.2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 dare seguito agli accorgimenti previsti nello studio di incidenza;
   - a.2 effettuare l'utilizzazione nel periodo stabilito nello studio d'incidenza: 15 settembre – 15 maggio per il taglio, 15 maggio - 15 giugno per lo sgombero; non effettuare tagli delle specie vegetali del sottobosco e non modificare i fossi naturali né la morfologia generale dei luoghi della stazione, né asportare il fogliame secco;
   - a.3 rilasciare al taglio almeno cinque individui arborei per ettaro, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di altrettanti individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   - a.4 preservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificanti e preservare anche gli alberi cavi in cui siano presenti tracce di nidi;
   - a.5 il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium presenti nella faggeta;
   - a.6 utilizzare per l'esbosco le strade forestali già esistenti, evitando l'allargamento delle stesse e l'apertura di nuove piste;
   - a.7 programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
   - a.8 a fine lavori ripristinare lo stato dei luoghi e rimuovere tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere;
   - a.9 si raccomanda, in ogni caso, di verificare con il Parco Regionale del Partenio la validità del parere di competenza, in quanto in esso l'utilizzazione boschiva risulta vincolata alla stagione silvana 2012/2013;

   La Commissione, prescrive, inoltre, di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio.

b. che il Comune di San Martino Valle Caudina (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 30.08.2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011 e ss.mm.ii;

- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 11.07.2013, relativamente al progetto "Taglio della Sezione boschiva 1 - 2 - 3 loc. Breccelle", proposto dal Comune di San Martino Valle Caudina (AV), con le seguenti prescrizioni:
   1.1 dare seguito agli accorgimenti previsti nello studio di incidenza;
   1.2 effettuare l'utilizzazione nel periodo stabilito nello studio d'incidenza: 15 settembre – 15 maggio per il taglio, 15 maggio - 15 giugno per lo sgombero; non effettuare tagli delle specie vegetali del sottobosco e non modificare i fossi naturali né la morfologia generale dei luoghi della stazione, né asportare il fogliame secco;
   1.3 rilasciare al taglio almeno cinque individui arborei per ettaro, scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di altrettanti individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   1.4 preservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificanti e preservare anche gli alberi cavi in cui siano presenti tracce di nidi;
   1.5 il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium presenti nella faggeta;
   1.6 utilizzare per l'esbosco le strade forestali già esistenti, evitando l'allargamento delle stesse e l'apertura di nuove piste;
   1.7 programmare un controllo dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le operazioni di taglio per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo;
   1.8 a fine lavori ripristinare lo stato dei luoghi e rimuovere tutte le eventuali strutture utilizzate durante le attività di cantiere;
   1.9 si raccomanda, in ogni caso, di verificare con il Parco Regionale del Partenio la validità del parere di competenza, in quanto in esso l'utilizzazione boschiva risulta vincolata alla stagione silvana 2012/2013;

   La Commissione, prescrive, inoltre, di monitorare gli esemplari di *Taxus baccata* e *Ilex aquifolium* presenti nell'area di taglio.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Comune di San Martino Valle Caudina (AV)
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente al proponente;

5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio